



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016 - 47 Data 25-10-2016	OGGETTO: INDIRIZZO POLITICO VOLTO A SOLLECITARE L'ASI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI AZIENDE INSALUBRI PERICOLOSE E NON, AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUBRITÀ AMBIENTALE DELLE ZONE ABITATIVE LIMITROFE.
---	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venticinque** del mese di **Ottobre**, alle ore **16:40** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19-10-2016** prot. n. **7449** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		MADONIA ASSUNTA	X	
CHIACCHIO ROSA	X		TURCO ALFONSO	X	
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO		X			
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Indirizzo politico volto a sollecitare l'ASI alla razionalizzazione dell'insediamento di aziende insalubri pericolose e non, al fine di salvaguardare la salubrità ambientale delle zone abitative limitrofe.

PREMESSO

CHE:

v Il Comune di Carinaro rientra in un'area soggetta a forti pressioni sulla qualità della vita da parte di attività industriali (inclusione nell'area denominata Aversa nord) e pregresse situazioni di contaminazione accertate (appartenenza alla cd. "terra dei fuochi" caratterizzata da abbandono illegale di rifiuti e incendi dolosi degli stessi, con possibili effetti negativi e pericolosi sia per la salute umana che per l'ambiente);
v Il Comune di Carinaro ha attuato una gestione del territorio tesa al progressivo miglioramento della qualità della vita, della salubrità dell'aria, al monitoraggio della qualità delle acque ad uso irriguo, alla gestione sostenibile dei rifiuti ed all'ampliamento della consapevolezza ed informazione ambientale;
v Il Comune di Carinaro intende impegnarsi ad oltranza nella difesa del proprio territorio;

Visti:

ü gli innumerevoli studi scientifici che confermano un aumento di mortalità della popolazione, correlabile a fattori di inquinamento ambientale, in primis per l'esposizione ad accumuli legali o illegali di rifiuti, così come si evince da uno studio condotto dalla stessa regione Campania circa l'incidenza tumorale nelle zone comprese tra le province di Caserta e Napoli, ovvero nell'area conosciuta come terra dei fuochi, in cui il nostro comune ricade;

ü Il testo unico delle Leggi Sanitarie;

ü il principio di precauzione citato nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea che ha lo scopo di garantire un alto livello di protezione dell'ambiente grazie a delle prese di posizione preventive in caso di rischio;

ü la direttiva 96/62/CE che ha come obiettivi quelli di:

- definire e stabilire obiettivi di qualità dell'aria nella Comunità europea al fine di evitare, prevenire o - ridurre gli esiti nocivi sulla salute umana;
- valutare la qualità dell'aria ambiente negli Stati membri in base a metodi e criteri comuni;
- mantenere la qualità dell'aria, dove è buona, e migliorarla negli altri casi.

Considerato

v **che** Carinaro, per la sua posizione geografica, subisce gli effetti di quanto accade nel contesto ambientale più ampio del confine tra le province di Napoli e Caserta,

v **che** il Territorio del Comune di Carinaro è stato inserito all'interno dell'area ad elevato rischio ambientale per la presenza di pericolosi depositi di gas e petroli.

v **che** l'apertura o ampliamento di nuove aziende per il trattamento dei rifiuti costituisce un ulteriore carico ambientale per il territorio, assolutamente non più tollerato dalla popolazione, perché i rifiuti sono sostanzialmente nocivi per la salute pubblica;

v **che** è ancora esistente la grave situazione ambientale relativa Eco Transider srl, sito di stoccaggio di rifiuti urbani, che ha operato uno scempio, avvelenando l'aria con miasmi insopportabili per una popolazione di quasi centomila abitanti (tale è la somma degli abitanti di Carinaro, Gricignano, Teverola, Aversa), situazione ulteriormente aggravata da un rogo tossico di recente sviluppatosi al suo interno e che ha ulteriormente allarmato i cittadini

Preso atto che:

v E' notevole la pressione ambientale che ci viene dall'essere il Comune inserito nella terra dei fuochi;

v In relazione alle attività produttive, siamo in assenza di controlli capillari e di monitoraggio ambientale complessivo, visto che nelle conferenze di servizio si fa riferimento alla singola azienda e non anche all'ulteriore impatto che essa potrebbe arrecare;

v In assenza dei dati di monitoraggio ambientale degli insediamenti produttivi in zona ASI, il Comune di Carinaro provvede in proprio al citato monitoraggio in convenzione con la SUN;

- v I dati non fanno che confermare soglie di attenzione non sottovalutabili;
- v I dati presentati alla popolazione in un apposito convegno sono stati trasmessi alle autorità competenti;
- v Manca un piano di razionalizzazione per l'ubicazione delle aziende, in zona ASI;

Si chiede

- v una maggiore sinergia tra Comune, ASI e Regione Campania,
- v uno specifico protocollo d'intesa da stipulare con l'ASI per razionalizzare gli insediamenti di stoccaggio, di trattamento rifiuti, di impianti, depositi o aziende che potrebbero presentare rischio per la popolazione;
- v che il Comune di Carinaro prenda preventivamente visione esprimendo parere vincolante sui progetti di insediamento di imprese e/o attività produttive;
- v che la Regione Campania sospenda nell'immediato l'insediamento e/o ampliamento di aziende che trattano rifiuti pericolosi e non, anche alla luce della situazione determinata dalla Eco Transider srl;

- v All'ARPAC un monitoraggio continuo e sistematico dell'aria, dell'acqua e del suolo al fine di individuare aumenti preoccupanti dei livelli di soglia degli inquinanti prodotti dai principali insediamenti industriali, tra tutti quelli che trattano Rifiuti;

- v Di rendere disponibili, a tutti gli enti coinvolti nell'iter decisionale di approvazione, i dati e le analisi prodotti da attività di monitoraggio da parte dell'ARPAC, evitando, tra l'altro, che i singoli comuni siano costretti ad impiegare fondi per monitorare aree industriali di competenza principale del Consorzio ASI.

Tanto premesso si delibera:

- v Il Consiglio Comunale invita l'ASI ad approvare regolamento e/o variante al proprio prg per escludere ulteriori insediamenti e o ampliamenti di aziende che trattano rifiuti, anche quando queste, sono già esistenti e vengono autorizzate per altri codici comunque assimilabili ai rifiuti urbani.
 - v Il Consiglio comunale esprime dissenso all'insediamento selvaggio sul territorio comunale di ulteriori industrie e/o impianti, potenzialmente nocivi per la salute pubblica e per l'ambiente. Nel contempo chiede all'ASI di pianificare una adeguata razionalizzazione dell'insediamento degli stessi, in particolare di quelli che trattano rifiuti (pericolosi e non), per i motivi ampiamente noti alla Regione Campania, ARPAC, ASL ecc.. che su questi temi hanno svolto studi specifici.
- Il Consiglio comunale, nell'ambito delle proprie competenze in tema di pianificazione territoriale, e consapevole del ruolo di Autorità Sanitaria del proprio Sindaco, chiede:
- all'ASI e alle Autorità Competenti (Regione Campania) al rilascio dei pareri VIA e delle autorizzazioni all'esercizio delle attività industriali e di servizio classificabili come *"industrie insalubri di 1° classe"*, di attuare un piano di progressiva riduzione delle emissioni in aria di sostanze pericolose per la salute quali "composti organici volatili, benzene, toluene, clorurati organici, particolato fine (PM10) ed extra-fine (PM2.5) e, in generale, delle sostanze classificate come potenzialmente cancerogene, mutagene e/o teratogene o pericolose per la vita acquatica, della fauna e della flora.
 - Alla Regione Campania, - tramite ARPAC, organo tecnico di riferimento, responsabile, tra l'altro, dell'approvazione dei piani di monitoraggio - di prevedere: a) l'abbassamento progressivo delle soglie di inquinamento consentite dalle vigenti autorizzazioni per le attività pre-esistenti; b) l'obbligo di applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili per l'abbattimento più efficace dei composti suddetti e la verifica che le prescrizioni vengano realizzate.
 - Alla Regione Campania e all'ASI di istituire un tavolo tecnico volto a verificare che le attività operanti nell'area siano autorizzate e che le autorizzazioni siano coerenti con le attività svolte effettivamente.
 - all'ASI di effettuare un attento e circostanziato censimento delle attività dichiarate, delle effettive autorizzazioni rilasciate e per l'effetto pianificare le future assegnazioni in modo da non incrementare la pressione ambientale complessiva sui comparti aria e acqua.
- Il Comune si rende disponibile a fornire supporto alla Regione Campania, all'ARPAC e all'ASI con il concorso della propria Polizia Municipale e la partecipazione ad un tavolo tecnico. Si dà mandato al Segretario comunale di: Di trasmettere copia della delibera alla Regione Campania, all'ARPAC, all'ASI, ai comuni rientranti nell'ASI Aversa nord, all'ASL, Provincia di Caserta, Prefettura.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per quanto di nostra competenza.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Indirizzo politico volto a sollecitare l'ASI alla razionalizzazione dell'insediamento di aziende insalubri pericolose e non, al fine di salvaguardare la salubrità ambientale delle zone abitative limitrofe.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 25.10.2016	
	Il Segretario Comunale

Avv. Mario Nunzio
Anastasio

O.D.G.

(13)

Indirizzo politico volto a sollecitare l'ASI alla razionalizzazione dell'insediamento di aziende insalubri pericolose e non, al fine di salvaguardare la salubrità dell'aria delle zone abitative limitrofe.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Relaziona l'ass. de Chiara che legge la proposta di delibera. Il cons. Barbato suggerisce di chiedere alla Regione Campania di sospendere le aziende pericolose per l'ambiente.

Si **vota:**
approvato all'unanimità e con eguale votazione dichiarato immediatamente esecutivo.

La seduta si scioglie alle ore **19.30**

Processo verbale del 25.10.2016 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 47

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Avv. Mario Nunzio Anastasio

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO
-----------------------------	---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

*E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale

ANASTASIO MARIO NUNZIO